



## LE ASSOCIAZIONE DEI GENITORI INSIEME PER L'ABRUZZO

L'intera giornata di mercoledì 27 maggio le associazioni dei genitori del FoNAGS hanno vissuto un'intensa esperienza di incontro e conoscenza della difficile realtà degli studenti, delle scuole e delle famiglie nelle zone terremotate, insieme ai referenti dell'Ufficio III della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR. Per l'AGe hanno partecipato, insieme a me, Romolo Pierangelini e Gianni Nicoli.

I luoghi sono quelli tristemente noti dalle cronache: Pizzoli, Paganica, Onna, L'Aquila... Abbiamo direttamente constatato l'impegno delle popolazioni dell'Abruzzo, dei volontari, dei tecnici, dei referenti del MIUR, verificando da loro stessi che tutto ciò è insufficiente: l'emergenza si gestisce, ma, nei cuori e negli occhi, restano la paura, la tristezza, l'incertezza per il futuro.

Abbiamo condiviso alcune ore nelle scuole attrezzate sotto le tende (dove la temperatura è elevatissima), abbiamo incontrato i dirigenti scolastici dell'Aquila, che hanno organizzato segreterie efficienti all'interno di container.

Ora, trascorso lo slancio di prima solidarietà al quale già molte nostre associazioni hanno, in vario modo, contribuito, resta l'impegno di non dimenticare, resta davanti a noi un'estate nella quale, soprattutto per i bambini e gli anziani le ore da trascorrere nei campi polverosi saranno molte e lunghe, poiché ampie zone dei paesi sono interdette all'accesso.

Parte dei minori è attualmente ospitata, con le famiglie, nella zona costiera della regione oppure in altre città d'Italia, ma **nelle tendopoli vivranno, ancora per alcuni mesi, circa 5.600 ragazzi e adolescenti.**

Il Ministero, l'Ufficio Scolastico Regionale e i comandanti degli otto COM (Centri Operativi Misti, cioè le aree di crisi nelle quali è stato suddiviso il territorio), ci chiedono esplicitamente un aiuto. È necessario che tutte le iniziative di solidarietà siano esplicitamente collegate ad enti e realtà operative nel territorio abruzzese, coordinate con i Centri Operativi Misti. **Perciò le disponibilità di associazioni e amici dell'A.Ge. saranno strettamente collegate al Ministero dell'Istruzione** (Direzione per lo Studente – Ufficio III).

Fra pochi giorni termina la scuola, e terminano le attività che, almeno il mattino, stanno occupando i ragazzi nelle tendopoli. Con il coordinamento della dott.ssa Boda e dell'isp. Di Marco si sta lavorando per l'estate dei ragazzi, per offrire loro attività, impegni, soprattutto, serenità. Il FONAGS e il MINISTERO lanciano dunque l'iniziativa **“IN VACANZA DA NOI, IN VACANZA CON VOI”**.

In sintesi, **queste le richieste, in ordine di priorità, alla quali in tempi brevissimi – AL MASSIMO IL 10 GIUGNO - chi può deve rispondere:**



Si chiede alle associazioni dei genitori, anche grazie ai contatti che hanno nelle diverse comunità di

- a. Organizzare ospitalità in altre regioni italiane di gruppi di ragazzi colpiti dal terremoto (scuola dell'obbligo e/o adolescenti). In estate, come noto, sono attive colonie marine e montane, centri estivi, vacanze promosse da Comuni e Oratori. Ipotizzabili ospitalità di una settimana. Possibile anche l'ospitalità in famiglie o in alberghi, purché la giornata poi preveda attività comuni per i ragazzi
- b. Mettere a disposizione volontari (genitori, insegnanti, animatori...) per trascorrere una settimana in tendopoli per l'animazione dei ragazzi, ma anche per attività di recupero scolastico, laboratori manuali, di socializzazione, etc. Necessario segnalare se tali volontari possono essere autosufficienti per vitto e alloggio con tenda propria, oppure se da "appoggiare" nelle strutture della Protezione Civile.
- c. È possibile/auspicabile anche organizzare ospitalità di bambini con i propri nonni, oppure di gruppi familiari
- d. Già da ora è possibile segnalare la disponibilità di associazioni locali che, insieme ad una scuola del loro territorio, assicurino un gemellaggio con una scuola dell'Abruzzo (operazione da realizzare con continuità nell'anno scolastico).

Nella convinzione che la ricostruzione piena passa dalle relazioni umane, dall'educazione e dalla scuola, vi invitiamo con calore a considerare ogni vostra disponibilità.

Segnalate, inoltre, eventuali altre proposte di impegno che mettete a disposizione; sappiate, però, che per ora non giungono specifiche ulteriori richieste di materiale (vestiti, cibo, materiale didattico, etc.). È sempre possibile la donazione di somme di denaro sul conto:

**"MINISTERO ISTRUZIONE - LA SCUOLA PER L'ABRUZZO"**

**IBAN IT-06-S-07601-03200-000095897930**

Le somme già pervenute all'AGe verranno devolute sul conto citato.

Vi chiedo, dunque, di contattare al più presto la nostra Segreteria nazionale A.Ge. all'indirizzo mail [segreteria nazionale@age.it](mailto:segreteria nazionale@age.it) e, in copia, il Presidente nazionale, all'indirizzo [presidente@age.it](mailto:presidente@age.it).

Provvederemo noi ad inoltrare ai responsabili sul campo tutte le disponibilità pervenute. Sono certo della grande generosità che caratterizza gli associati AGe.!

Ringraziandovi, saluto tutti con cordialità!

Il Presidente nazionale



**A.Ge. Nazionale**  
**[www.age.it](http://www.age.it)**

Via Aurelia, 796  
00165 Roma

Tel 06/66514566  
Fax 06/66510452  
[segreteria nazionale@age.it](mailto:segreteria nazionale@age.it)

P.IVA 06098611004  
Cod.Fisc. 02205620582